



Comunicato Stampa

Il Comune smentisce notizia "mancati pagamenti Imu anno 2012".

L'Amministrazione Comunale di Novi Ligure smentisce la notizia apparsa su alcuni organi di stampa locali, secondo la quale ci sarebbero mancati pagamenti Imu relativi al 2012, per 1,5 milioni di Euro.

Di questo argomento la Giunta Comunale non ha mai discusso, semplicemente perché **la notizia è infondata**. Le riscossioni per l'anno 2012 sono risultate di circa Euro 50.000,00 superiori alle nostre previsioni.

Semmai – e su questo, così come su altri ben più gravi elementi critici, sta discutendo la Giunta da alcuni mesi – un aumento dei ritardati pagamenti si è registrato per quanto riguarda la Tassa Rifiuti. Per la Tarsu, nel 2012, la cifra non pagata alle dovute scadenze è cresciuta, da una media annuale intorno al mezzo milione, a circa un milione di Euro.

Le difficoltà finanziarie di famiglie e imprese sono alla base di questi ritardi e sono da tempo all'attenzione dell'Amministrazione, che è intervenuta più volte concedendo dilazioni di pagamento e rateizzazioni.

Come già sottolineato, l'introduzione della nuova Tares ha aggravato il problema, sia perché aumenta l'importo complessivo da pagare (senza che questo vada a vantaggio dei Comuni), sia per le minori possibilità di rateizzazione.

Su quest'ultimo punto, come già annunciato, sono allo studio ulteriori iniziative che, con il minimo impatto possibile sulle casse comunali, mitighino gli effetti sui bilanci di famiglie ed imprese di qui a fine anno.

L'Amministrazione è impegnata in uno sforzo, non facile, per raggiungere il pareggio di Bilancio 2013, pur in presenza di sempre più crescenti tagli ai trasferimenti statali che appaiono insostenibili. Rispetto al 2012, la riduzione dei trasferimenti statali decisa a fronte del maggiore gettito IMU "lasciato" ai Comuni, porta ad una riduzione delle risorse disponibili di circa 2 milioni di Euro.

Il primo obiettivo dell'Amministrazione resta quello di confermare – se e per quanto possibile – gli importanti sgravi fiscali introdotti lo scorso anno, sia per l'Imu prima casa che per l'addizionale Irpef.

"Non sarà facile mantenere le agevolazioni decise lo scorso anno – ha spiegato l'Assessore al Bilancio Germano Marubbi – ma stiamo facendo ogni sforzo per riuscirci, almeno in parte. Purtroppo, proprio quando si è compiuto un lungo e complesso lavoro di sistemazione dei nostri conti, scelte calate dall'alto ci hanno messo in una situazione di grave difficoltà, contraddicendo le timide aperture federaliste introdotte con la creazione dell'Imu: una tela di Penelope, che noi tessiamo di giorno e lo Stato disfa di notte".

"va da sé – ha aggiunto Marubbi – che in una situazione tanto complicata, persino a Ferragosto, chi propone invece di ridurre le tasse locali, dovrebbe anche dire dove prendere i soldi".

dal Palazzo Comunale, 20 agosto 2013

L'Ufficio Stampa